

Imagine. **Build.** Succeed.

TINFO

DIGITAL
SIGN

Relazione Finanziaria Consolidata
al 30 Giugno 2016



Data di emissione: 29 agosto 2016
Il presente fascicolo è disponibile in internet
nella sezione "Investitori" del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: C.F. 01791330309

INDICE

Organi Sociali.....	5
Informazioni per gli azionisti.....	6
Relazione sulla gestione.....	7
<i>Premessa.....</i>	<i>7</i>
<i>Dati di sintesi.....</i>	<i>7</i>
<i>Il Gruppo Eurotech.....</i>	<i>10</i>
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria.....</i>	<i>18</i>
<i>Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo.....</i>	<i>20</i>
<i>Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita.....</i>	<i>21</i>
<i>Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate.....</i>	<i>21</i>
<i>Informativa relativa alle esposizioni Sovrane.....</i>	<i>21</i>
<i>Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012.....</i>	<i>21</i>
<i>Informazioni sul governo societario.....</i>	<i>21</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.....</i>	<i>22</i>
Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.....	23
<i>Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata.....</i>	<i>23</i>
<i>Conto Economico consolidato.....</i>	<i>24</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato.....</i>	<i>25</i>
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato.....</i>	<i>26</i>
<i>Rendiconto Finanziario consolidato.....</i>	<i>27</i>
Note esplicative ai prospetti contabili.....	29
<i>A – Informazioni societarie.....</i>	<i>29</i>
<i>B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS.....</i>	<i>29</i>
<i>C - Area di consolidamento.....</i>	<i>30</i>
<i>D - Informativa di settore.....</i>	<i>32</i>
<i>E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale.....</i>	<i>34</i>
1 - Immobilizzazioni immateriali.....	34
2 - Immobilizzazioni materiali.....	36
3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese.....	37
4 - Rimanenze di magazzino.....	38
5 - Crediti verso clienti.....	39
6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito.....	40
7 - Altre attività correnti.....	41
8 - Altre attività correnti finanziarie.....	41
9 - Disponibilità liquide.....	41
10 - Posizione finanziaria netta.....	42
11 - Patrimonio netto.....	42
12 - Utile (perdita) per azione base e diluito.....	43
13 - Finanziamenti passivi.....	45
14 - Benefici ai dipendenti.....	46
15 - Fondi rischi e oneri.....	47
16 - Debiti verso fornitori.....	47
17 - Altre passività correnti.....	48
<i>F - Composizione delle principali voci di conto economico.....</i>	<i>49</i>
18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo.....	49
19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi.....	49
20 - Costi per servizi.....	50
21 - Costo del personale.....	50
22 - Rettifiche di costi per incrementi interni.....	51
23 - Altri ricavi.....	51
24 - Ammortamenti e svalutazioni.....	51
25 - Proventi ed oneri finanziari.....	52
26 - Imposte sul reddito del periodo.....	53
<i>G – Altre informazioni.....</i>	<i>54</i>

27 - Rapporti con parti correlate	54
28 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	55
29 - Strumenti derivati	56
30 - Attività cedute nel corso dell'esercizio	57
31 - Eventi successivi	58
32 - Stagionalità dell'attività	58
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	60
Relazione della società di revisione	61



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Siagri ⁷
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 3 7}
Consigliere	Sandro Barazza ^{1 4}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 5 6}
Consigliere	Alberto Felice De Toni ^{1 2}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 5 6 7 8}
Consigliere	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giuseppe Panizzardi ^{1 6}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 5}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e integrato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015 e del 22 aprile 2016; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Collegio Sindacale

Presidente	Claudio Siciliotti
Sindaco effettivo	Michela Cignolini
Sindaco effettivo	Giuseppe Pingaro
Sindaco supplente	Laura Briganti
Sindaco supplente	Gianfranco Favaro

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante

Eurotech S.p.A. Via Fratelli Solari, 3/A 33020 Amaro (UD) Iscrizione al registro delle Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato parti correlate.

⁴ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili a far data dal 29 maggio 2008.

⁵ Membro del Comitato controllo e rischi.

⁶ Membro del Comitato per la remunerazione.

⁷ Membro del Comitato nomine

⁸ Lead Independent Director.

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana.

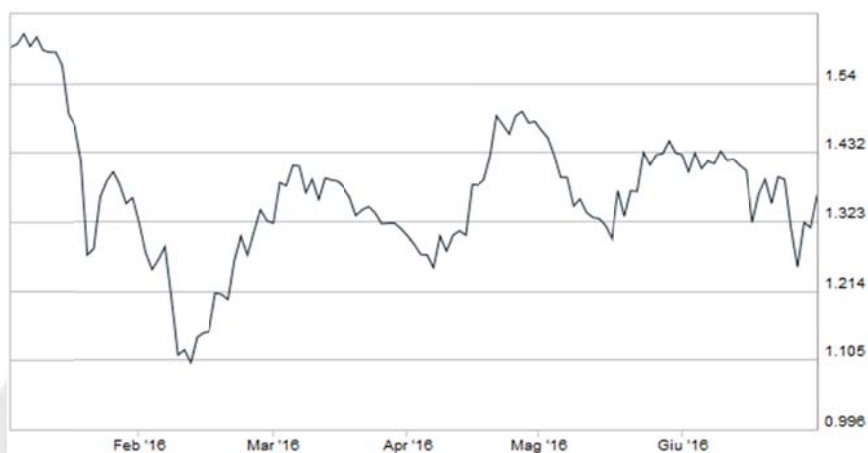
Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 giugno 2016

Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	1.319.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di giugno 2016)	Euro 47 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 giugno 2016)	Euro 48 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.
01.01.2016 – 30.06.2016

Il grafico a "curva" evidenzia l'andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a "candela" evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2016 è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi e l'art. 154-ter del T.U.F.. Tale relazione finanziaria consolidata semestrale non include tutte le informazioni richieste nella redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 Dicembre 2015.

Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	%	1° semestre 2015	%	Var. %
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	28.439	100,0%	30.175	100,0%	-5,8%
PRIMO MARGINE	14.230	50,0%	15.139	50,2%	-6,0%
EBITDA	(473)	-1,7%	(2.552)	-8,5%	81,5%
EBIT	(3.005)	-10,6%	(5.243)	-17,4%	42,7%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.068)	-10,8%	(4.862)	-16,1%	36,9%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(2.809)	-9,9%	(4.502)	-14,9%	37,6%

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	30.06.2016	31.12.2015
Attività non correnti	101.955	96.204
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	95.059	89.682
- di cui immobilizzazioni materiali nette	3.220	3.325
Attività correnti	46.075	49.249
TOTALE ATTIVITA'	148.030	145.453
Patrimonio netto del Gruppo	109.701	105.337
Patrimonio netto di terzi	0	0
Passività non correnti	11.428	11.040
Passività correnti	26.901	29.076
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	148.030	145.453
	30.06.2016	31.12.2015
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	989	219
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	16.752	16.991
CAPITALE INVESTITO NETTO*	110.690	105.556
DATI DI FLUSSI DI CASSA		
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(1.632)	(3.503)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	1.209	(459)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(570)	419
Differenze cambio nette	26	869
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(967)	(2.674)

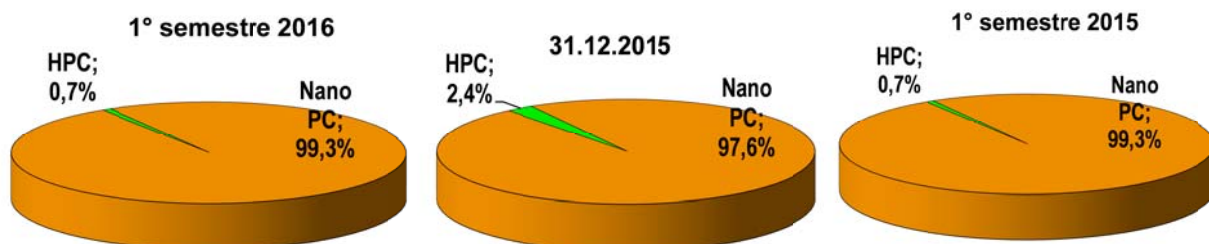
(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

Numero di dipendenti

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
NUMERO DI DIPENDENTI	323	341	375

Ricavi per linee di business

(Migliaia di Euro)	NanoPC				High Performance Computer				Totale			
	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio
	2016	2015	16-15	2015	2016	2015	16-15	2015	2016	2015	16-15	2015
Ricavi delle vendite	28.228	29.977	-5,8%	63.979	211	198	6,6%	1.572	28.439	30.175	-5,8%	65.551



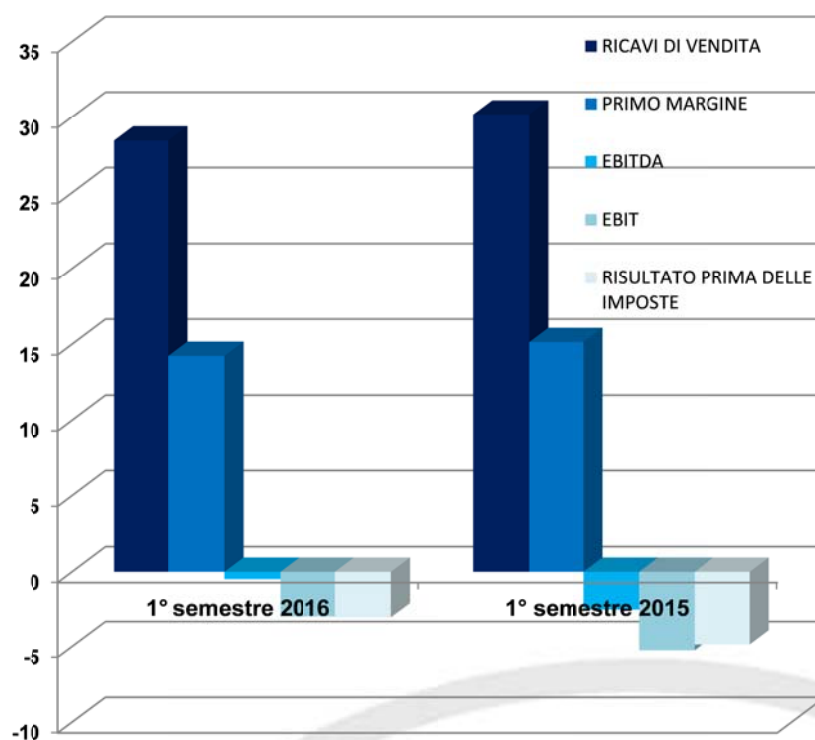
Le linee di business che il Gruppo presidia sono quelle "NanoPC" e "HPC" (High Performance Computer). La linea NanoPC è composta da: moduli e sistemi elettronici miniaturizzati destinati ai settori trasporti, logistica, difesa, sicurezza, medicale e industriale; piattaforme software machine-to-machine (M2M) per applicazioni Internet of Things (IoT). La linea HPC è composta da supercomputer ad alta efficienza energetica, destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di calcolo. I volumi della linea di business degli High Performance Computer risentono della ciclicità che caratterizza il modello di acquisto dei nostri clienti operanti in questo settore.

Considerata l'attuale netta prevalenza della linea dei NanoPC, si è ritenuto di fornire solo per questa una informativa articolata su base geografica, in relazione alle varie realtà del Gruppo e sulla base di come queste vengono monitorate dall'alta direzione. Non ci sono significative operazioni tra le linee di business.

Le aree geografiche del Gruppo per la linea dei NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle attualmente identificate sono: Europa, Nord America e Asia.

Ricavi della linea NanoPC per aree geografiche di business

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15
Ricavi verso terzi	10.224	11.512		7.783	8.897		10.221	9.568		0	0		28.228	29.977	
Ricavi infra-settoriali	318	287		1.643	1.603		103	175		(2.064)	(2.065)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	10.542	11.799	-10,7%	9.426	10.500	-10,2%	10.324	9.743	6,0%	(2.064)	(2.065)	0,0%	28.228	29.977	-5,8%

Grafico risultati**Il Gruppo Eurotech**

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. E' un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del "Pervasive Computing", cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi "intelligenti", cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, addosso alle persone, disseminati nell'ambiente; e la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare.

All'interno di questa visione, Eurotech realizza computer miniaturizzati per impieghi speciali e piattaforme SW per l'integrazione M2M (NanoPC), nonché supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). NanoPC e HPC sono le due grandi classi di dispositivi che, connettendosi e collaborando tra loro, compongono quell'infrastruttura di calcolo pervasivo a cui storicamente abbiamo fatto riferimento con il termine "griglia computazionale pervasiva" e che oggi chiamiamo "Internet of Things".

Nel settore dei NanoPC l'offerta di HW del Gruppo si differenzia in base al livello dello stack del valore a cui si collocano i diversi prodotti. Tipicamente il NanoPC è un computer in miniatura che si presenta sotto forma di:

- scheda elettronica embedded (cioè inserita all'interno di un dispositivo o di un sistema), tipicamente impiegata come componente di prodotti OEM;
- sotto-sistema embedded, utilizzato come elemento di sistemi integrati;
- dispositivo ready-to-use (pronto all'uso), impiegato nei contesti applicativi più svariati spesso a supporto dell'erogazione di servizi a valore aggiunto.

Tutti i prodotti Eurotech della linea NanoPC sono dotati di canali di comunicazione a filo ("wired") o senza filo ("wireless"), così da garantire la loro interconnessione. Ed è proprio la combinazione di capacità di calcolo e capacità di comunicazione che permette ai prodotti di Eurotech di diventare elementi chiave dello scenario pervasivo che l'azienda intende realizzare.

L'offerta di NanoPC del Gruppo trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui Eurotech è maggiormente presente sono quello dei trasporti, industriale, medicale, della difesa, della sicurezza, della logistica. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. Scelgono Eurotech perché desiderano minimizzare il Total Cost of Ownership dei loro progetti e dei loro sistemi. Vogliono ridurre il loro Time-To-Market e focalizzarsi sulle loro attività "core". Hanno spesso necessità di soluzioni per condizioni d'impiego gravose e per applicazioni mission critical, oppure di forniture garantite per lunghi periodi di tempo.

Nel settore degli HPC Eurotech progetta e realizza green supercomputer ad elevatissima capacità di calcolo, ridotta occupazione di spazio ed elevata efficienza energetica, realizzati attraverso il collegamento massivo e parallelo di computer miniaturizzati altamente performanti. Questi supercomputer – storicamente destinati a Istituti di Ricerca all'avanguardia, Centri di calcolo e Università – si stanno rivelando indispensabili in settori avanzati come quelli delle nanotecnologie, delle biotecnologie e della cyber security. Inoltre, ci si attende anche importanti ricadute in campo medicale e industriale.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta consolidata di NanoPC e HPC, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare e gestire facilmente oggetti intelligenti distribuiti e per trasportare dati di valore da questi oggetti alle applicazioni business, il tutto facendo leva sull'infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e potenzialmente diventare un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad un plico di banconote, da un veicolo agricolo ad un passaggio a livello. Ma per creare la cosiddetta "Internet delle Cose" è necessario gestire l'interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi smart e applicazioni nel Cloud.

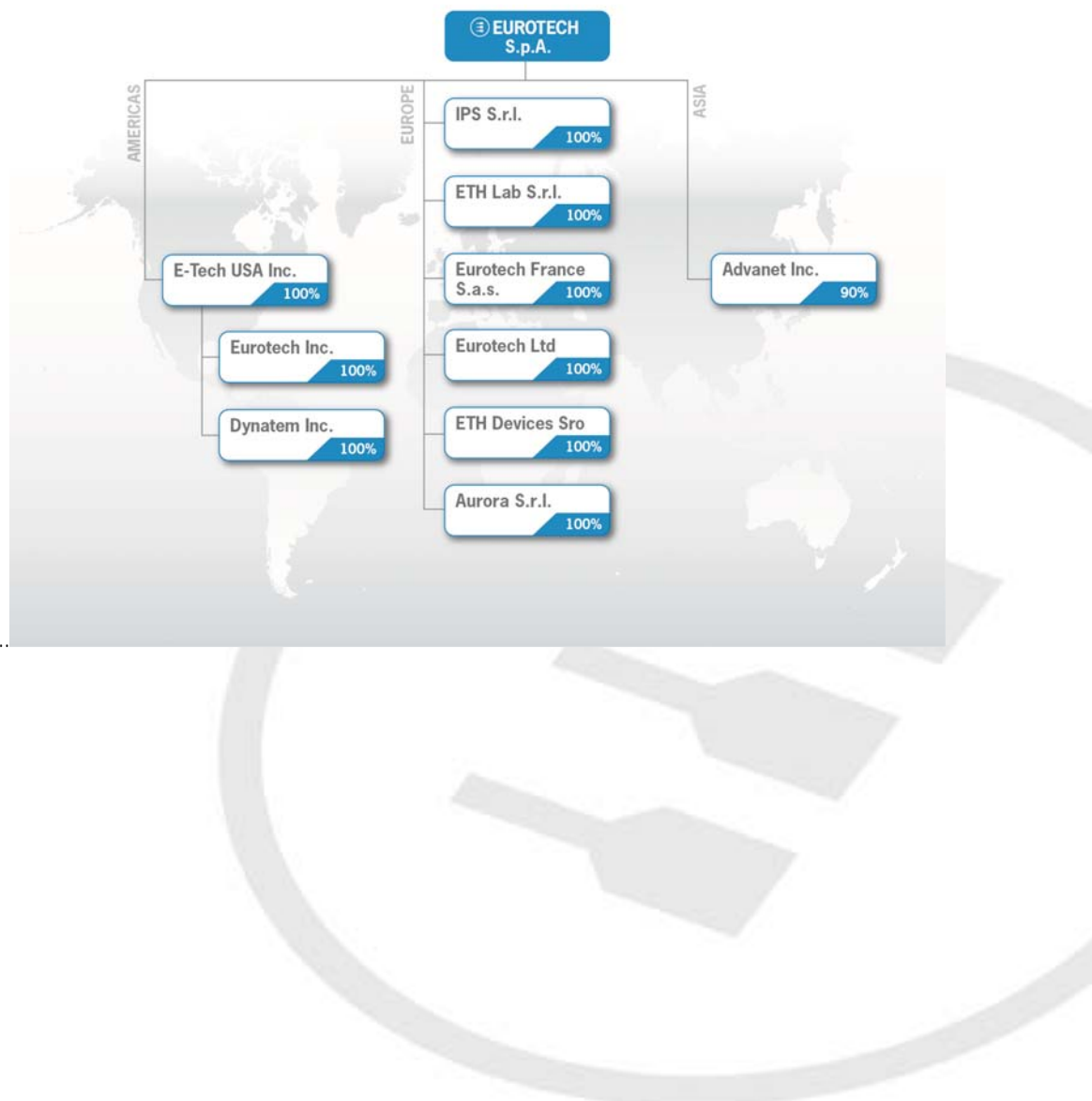
In Eurotech sappiamo come trattare i dati significativi delle applicazioni del mondo reale, come trasportarli nel Cloud e come renderli fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, le nostre schede, i nostri sistemi e i nostri dispositivi possono essere facilmente integrati in una infrastruttura Cloud, sia pubblica che privata, attraverso la nostra piattaforma software Everywhere Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti per costruire sistemi distribuiti per soluzioni M2M (machine-to-machine). Grazie alla nostra piattaforma, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano l'erogazione di servizi a valore aggiunto e applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi.

Il Gruppo Eurotech al 30 giugno 2016 è composto dalle seguenti società:

Denominazione sociale	Attività	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Opera nel settore dei NanoPC con un focus prevalente sul mercato italiano e nel mercato degli High Performance Computer a livello mondiale. Da un punto di vista organizzativo svolge il ruolo di holding di coordinamento a livello Corporate	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate e consolidate con il metodo integrale</i>			
Aurora S.r.l.	Neo costituita società che dovrebbe operare nel settore degli HPC	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Opera nel mercato americano nel settore dei NanoPC	USD 1.000	100,00%
E-Tech USA Inc.	Società holding che controlla il 100% delle società Eurotech Inc. e Dynatem Inc.	USD 8.000.000	100,00%
ETH Devices S.r.o.	Opera nel mercato dell'Est Europeo nel settore dei NanoPC, ed in particolare nel segmento dei dispositivi portatili (handheld)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Si occupa dal 2005 di ricerca e sviluppo per conto del Gruppo	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Opera nel mercato americano nel campo dei NanoPC	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Opera nel settore dei NanoPC, prevalentemente nel Regno Unito	GBP 33.333	100,00%

Eurotech France S.A.S.	Opera nel mercato francese nel settore dei NanoPC	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Opera nel settore dei NanoPC con il marchio IPS ed inoltre opera nel settore della sicurezza e sorveglianza ad elevato contenuto tecnologico con il marchio ETH Security	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Opera nel mercato giapponese nel settore dei NanoPC	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) Ai fini del consolidamento viene considerato il 100%, avendo la società il restante 10% come azioni proprie.



Andamento economico

(Migliaia di Euro)		1° semestre 2016	%	1° semestre 2015	%
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA		28.439	100,0%	30.175	100,0%
PRIMO MARGINE	(*)	14.230	50,0%	15.139	50,2%
EBITDA	(**)	(473)	-1,7%	(2.552)	-8,5%
EBIT	(***)	(3.005)	-10,6%	(5.243)	-17,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.068)	-10,8%	(4.862)	-16,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO		(2.809)	-9,9%	(4.502)	-14,9%

(*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.

(**) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

(***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazione delle partecipazioni in collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Sulla scia degli investimenti fatti nel corso del 2015, e anche del 2016, in aree strategiche per la crescita futura delle attività del Gruppo, durante il 2016 si sono materializzati importanti riconoscimenti e accordi con qualificati partner di caratura internazionale. Se da una parte il Gruppo consolida le proprie posizioni nel mondo embedded computing mantenendo l'innovazione sul business tradizione delle schede di calcolo e dei sottosistemi, dall'altra lo sviluppo delle piattaforme M2M/IoT sta dando dei risultati importanti, anche se ancora poco visibili in termini economici, contrariamente agli investimenti profusi.

Sono continuate anche nel corso del primo semestre 2016 le azioni di marketing e vendita per sviluppare relazioni di fornitura con aziende di livello internazionale che innovando la loro gamma di prodotti vedono nelle soluzioni di Eurotech quegli elementi tecnologicamente innovativi che permettono loro di entrare nel paradigma dell'IoT e di avere un vantaggio competitivo nel mercato in cui operano.

A fronte della situazione attuale, il management resta molto attento ai margini industriali e in particolare al primo margine, che rimane costante nei vari anni evidenziando quindi un importante lavoro in fase di acquisizione dei componenti e dei semilavorati. Si evidenzia inoltre una riduzione complessiva dei costi e un costante controllo degli stessi e al fine di contenere i costi operativi.

Gli investimenti in ambito IoT stanno producendo i risultati attesi in termini di posizionamento internazionale del brand e di creazione di un ecosistema di partner. Lo sviluppo del business è promettente, anche se in questa fase storica dell'evoluzione del nuovo grande mercato dell'IoT l'implementazione dei progetti da parte dei clienti passa per una fase di sperimentazione seguita da implementazioni pilota che vengono poi estese gradualmente dilatando un po' i tempi di generazione dei ricavi attesi. Questo genera uno sviluppo del fatturato che segue una curva esponenziale anziché lineare e, quindi lento all'inizio ma con una prospettiva di crescita importante non appena si raggiungerà la massa critica. In virtù dello stato di avanzamento dell'implementazione della strategia, risultati più tangibili in termini di portafoglio ordini si vedranno nei prossimi trimestri, mentre l'impatto sul fatturato sarà visibile in seguito in virtù della curva di adozione delle nuove tecnologie IoT da parte dei clienti appena descritta.

I ricavi del Gruppo nel primo semestre 2016 sono stati pari a Euro 28,44 milioni rispetto a Euro 30,17 milioni del primo semestre 2015. La riduzione del fatturato, solo in minima parte mitigata dall'andamento delle valute in cui sono redatti i bilanci delle società estere e della conseguente conversione dei bilanci locali nella valuta funzionale che è l'Euro, è determinata da una situazione transitoria che si è venuta a creare, soprattutto nell'area americana e in parte in quella giapponese, caratterizzata da una fase di passaggio fra la conclusione della fornitura di alcuni prodotti personalizzati legati a ordini e progetti ottenuti negli anni passati, e i nuovi progetti su cui si sta lavorando sia con clienti nuovi che con clienti già consolidati. Il parziale disallineamento temporale tra phase-out di progetti a fine vita e phase-in di progetti nuovi è stato in parte causato dai cambiamenti effettuati nella struttura di vendita, che è stata fortemente rinnovata nell'area americana e in misura minore anche nell'area giapponese sul finire del 2015 e all'inizio del 2016. Se da un lato questo cambio ha dato un grande impulso alla proposizione dell'offerta di soluzioni per il mercato emergente dell'IoT e ha contribuito a migliorare la marginalità complessiva, dall'altro ha introdotto alcuni temporanei rallentamenti nella gestione del business tradizionale.

Analizzando le aree geografiche di riferimento si nota che: l'area Americana, pur rimanendo quella che ha generato il maggior fatturato, ha avuto un decremento rispetto al periodo posto a confronto; l'area Giapponese rimane, a cambi costanti, sostanzialmente allineata con quanto fatturato lo scorso anno; l'area Europea continua a concentrarsi su business opportunistici e cercare clientela in tutta l'area territoriale EMEA di competenza, uscendo quindi dai confini dell'Unione Europea per andare laddove le opportunità si possono generare con relativa maggiore facilità.

Prima di commentare in dettaglio i dati di conto economico, si precisa che alcuni di essi sono influenzati dagli effetti derivanti dalla contabilizzazione delle *"price allocation"*^A relative alle aggregazioni aziendali di Advanet Inc. e di Dynatem Inc. (quest'ultima solo per il 2015).

Di seguito vengono sintetizzati i risultati intermedi effettivi e quelli determinati senza considerare gli effetti della *"price allocation"*:

- l'EBIT anziché Euro -3,00 milioni ammonterebbe a Euro -1,81 milioni;
- il risultato prima delle imposte anziché Euro -3,07 milioni sarebbe stato di Euro -1,88 milioni;
- il risultato netto del Gruppo anziché Euro -2,81 milioni ammonterebbe a Euro -2,09 milioni.

Il primo margine del periodo è in linea con l'obiettivo di inizio anno del management, attestandosi al 50,0%. Anche nel semestre appena chiuso il primo margine mantiene quindi una incidenza percentuale sul fatturato simile a quelle realizzate a fine anno 2015 e nel primo semestre 2015. In particolare, nel corso del secondo trimestre c'è stato un recupero di marginalità rispetto ai primi 3 mesi dell'anno: leggere fluttuazioni del primo margine si sono sempre realizzate nei vari periodi presi in esame e sono un elemento storico legato al mix di prodotti venduti, che presentano marginalità diverse a seconda della tipologia di prodotti, dei settori applicativi e dei mercati geografici di sbocco.

Un altro elemento, oltre al mantenimento di una costanza del primo margine, su cui il management pone molta attenzione in questo esercizio è il contenimento dei costi operativi: nel primo semestre del 2016, al lordo delle rettifiche operate, i costi operativi sono diminuiti di Euro 1,43 milioni pari al 7,53%, passando da Euro 19,01 milioni del primo semestre 2015 a Euro 17,58 milioni del primo semestre 2016. Tale decremento dei costi operativi è frutto del contenimento dei costi di servizi e di una riduzione del numero netto assoluto dei dipendenti, con assunzioni di personale qualificato solo per posizioni strettamente correlate con la visione strategica e riduzione all'estero di personale addetto principalmente alla produzione nell'ottica di un maggior utilizzo di outsourcer specializzati. Tale riduzione dei costi ha influenzato il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) del Gruppo.

Per effetto del significativo contenimento dei costi a livello semestrale, nonostante l'andamento dei ricavi sopra commentato, l'incidenza di tali costi operativi lordi sui ricavi è rimasta sostanzialmente costante al 61,8% (rispetto al 62,9% del primo semestre 2015).

Il risultato prima degli ammortamenti, delle svalutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA), nei periodi considerati, è passato da Euro -2,55 milioni del primo semestre 2015 a -0,47

^A In dettaglio gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della *"price allocation"* relativa alle aggregazioni aziendali di Advanet Inc. e di Dynatem Inc. possono essere sintetizzati come segue:

- ammortamenti e svalutazioni: Euro 1,19 milioni (Euro 1,27 milioni al 30 giugno 2015), pari ai maggiori ammortamenti imputati sui maggiori valori attribuiti alle immobilizzazioni immateriali (ed in particolare alla relazione con la clientela);
- minori imposte sul reddito: Euro 0,47 milioni (Euro 0,50 milioni al 30 giugno 2015) derivante dall'effetto imposte sulle rettifiche operate.

milioni del primo semestre 2016. L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi si attesta ora a -1,7% rispetto al -8,5% del primo semestre 2015. Il differenziale tra un periodo e l'altro è da attribuire, oltre che alla riduzione dei costi operativi più sopra commentata, anche alla plusvalenza di Euro 1,705 milioni realizzata dalla cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. come commentato nell'apposita nota.

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro -5,24 milioni nel primo semestre 2015 a Euro -3,00 milioni del primo semestre 2016. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi nei primi sei mesi è stata del -10,6%, rispetto al -17,4% dello stesso periodo del 2015. Tale andamento risente dell'andamento dell'EBITDA già commentato più sopra, e degli ammortamenti imputati a conto economico nei primi sei mesi del 2016. Gli ammortamenti derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento proprio nel primo semestre, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla "price allocation" relativa alle acquisizioni di Dynatem Inc. (per il solo 2015) e di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" nel semestre 2016 è stato di Euro 1,19 milioni, rispetto a Euro 1,27 milioni del semestre 2015.

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2016 influenzata dall'andamento delle valute, ha determinato un risultato negativo di Euro 0,14 milioni rispetto ad un valore positivo di Euro 0,22 milioni nei primi sei mesi del 2015. A tale andamento negativo hanno contribuito prevalentemente le differenze cambio dovute al trend delle valute estere. Complessivamente, infatti, il delta cambio sulle valute ha inciso positivamente sul periodo per Euro 136 migliaia, rispetto ad un effetto positivo nel semestre 2015 di Euro 470 migliaia, mentre la gestione finanziaria relativa agli interessi ha pesato per Euro 277 migliaia, laddove nel primo semestre 2015 ammontava a Euro 254 migliaia.

Il risultato prima delle imposte nel corso del primo semestre 2016 è negativo per Euro 3,07 milioni (era negativo per Euro 4,86 milioni nei primi sei mesi 2015). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 1,19 milioni nel primo semestre 2016 e per Euro 1,27 milioni nel primo semestre 2015.

In termini di risultato netto di Gruppo, si è passati da Euro -4,50 milioni nel primo semestre 2015 a Euro -2,81 milioni del primo semestre 2016. L'andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dall'influenza del carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo.

Gli effetti totali derivanti dalla "price allocation" hanno inciso sul risultato netto di Gruppo del primo semestre 2016 per Euro 0,72 milioni (primo semestre 2015: Euro 0,77 milioni).

Il Gruppo, come più oltre indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato (nota D), rappresenta l'informativa di settore sulla base dei settori merceologici in cui sviluppa l'attività (Nano PC e HPC) e, limitatamente al settore Nano PC, sulla base dell'area geografica in cui le varie società del Gruppo operano e vengono attualmente monitorate. Queste ultime sono definite dalla localizzazione dei beni e dalle operazioni effettuate dalle singole società del Gruppo. Quelle individuate all'interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Più in particolare si dettaglia l'evoluzione dei ricavi e della marginalità per le singole aree d'affari e le relative variazioni nel periodo in oggetto.

(Migliaia di Euro)

	NanoPC			High Performance Computer			Totale		
	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15
Ricavi									
Ricavi per settore	28.228	29.977	-5,8%	211	198	6,6%	28.439	30.175	-5,8%
Risultati per settore (Ebitda)	25	(1.785)	-101,4%	(498)	(767)	35,1%	(473)	(2.552)	-81,5%
Risultati per settore (Ebit)	(2.419)	(4.393)	44,9%	(586)	(850)	31,1%	(3.005)	(5.243)	42,7%
Utile da attività operative							(3.005)	(5.243)	42,7%
Proventi (Oneri) finanziari netti							(141)	216	165,3%
Quota risultato d'es. di soc. collegate	78	165					78	165	-52,7%
Utile della gestione delle attività in funzionamento prima delle imposte							(3.068)	(4.862)	36,9%
Imposte sul reddito							259	360	28,1%
Risultato netto di periodo							(2.809)	(4.502)	37,6%

Per quanto riguarda l'area NanoPC, la suddivisione in base all'area geografica è la seguente:

(Migliaia di Euro)

	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storici ed eliminazioni			Totale		
	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15	T° semestre 2016	T° semestre 2015	Var % 16-15
Ricavi verso terzi	10.224	11.512		7.783	8.897		10.221	9.568		0	0		28.228	29.977	
Ricavi infra-settoriali	318	287		1.643	1.603		103	175		(2.064)	(2.065)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	10.542	11.799	-0,7%	9.426	10.500	-10,2%	10.324	9.743	6,0%	(2.064)	(2.065)	0,0%	28.228	29.977	-5,8%
Primo margine	4.302	4.316	-0,3%	4.239	5.137	-17,5%	6.019	5.910	1,8%	(438)	(188)	133,0%	14.122	15.175	-6,9%
Primo margine in % sui ricavi	40,8%	36,8%		45,0%	48,9%		58,3%	60,7%					50,0%	50,6%	
Ebitda													25	(1.785)	-101,4%
Ebitda in % sui ricavi													0,1%	-6,0%	
Risultato Operativo													(2.419)	(4.393)	-44,9%
Ebit in % sui ricavi													-8,6%	-14,7%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America, pari a Euro 10,54 milioni nel primo semestre 2016 ed a Euro 11,80 milioni nel primo semestre 2015, hanno registrato una riduzione, dovuta alla fase di transizione tra completati o in fase di completamento e progetti nuovi, che determina un momentaneo rallentamento della crescita; inoltre le opportunità nel settore dell'IoT si stanno realizzando in funzione delle capacità dei clienti di implementare su larga scala le nuove tecnologie IoT. L'attesa nell'attivazione dei contratti in essere nel settore dei trasporti si sta prolungando oltre ogni possibile previsione e seppure il progetto resti vivo ed attuale, non è definito quando si possa concretizzare in termini di fatturato.

L'area d'affari Europa evidenzia una riduzione, passando da Euro 10,50 milioni del primo semestre 2015 ad Euro 9,43 milioni del primo semestre 2016, registrando un decremento, comprensivo dei ricavi interregionali, del 10,2% principalmente per effetto del minor fatturato della controllata inglese le cui opportunità su clienti storici nel settore embedded industriale, della difesa e dei trasporti risultano inferiori alle aspettative; per questo motivo la controllata inglese sta decisamente puntando sui servizi e sull'integrazione di prodotti nel settore dell'IoT. Più rilevanti sono invece le opportunità generate nell'area di competenza della società italiana nel settore dei trasporti ed in particolare in Asia dove la creazione di nuove infrastrutture o il riammodernamento dei mezzi di trasporto potrebbe agevolare la vendita di prodotti del Gruppo specifici per quel settore. L'andamento rimane comunque altalenante in quanto rimane una situazione di stasi economica nei tre principali Paesi europei in cui opera il Gruppo (Italia, Francia e Gran Bretagna).

L'area d'affari Asia ha evidenziato una crescita del 6,0%, passando da Euro 9,74 milioni a Euro 10,32 milioni dovuta all'effetto cambio. Gli ordinativi in essere e quelli previsti permettono di guardare positivamente a fine anno, periodo nel quale storicamente si concentra la maggior parte del fatturato del Gruppo.

Analizzando i ricavi dal punto di vista delle principali aree di business, l'area d'affari HPC ha avuto nel semestre di riferimento dei ricavi contenuti e poco significativi, che saranno sicuramente più rilevanti alla fine dell'esercizio in seguito alla consegna di un prototipo al centro di ricerca tedesco Juelich all'interno del progetto europeo DEEP-ER facente capo a settimo programma quadro (ICT-610476).

L'area d'affari NanoPC ha mostrato un decremento del 5,8%, registrando un fatturato di Euro 28.228 migliaia nel primo semestre 2016 contro Euro 29.977 migliaia nel primo semestre 2015, come già più sopra commentato.

La suddivisione dei ricavi per tipologia è la seguente:

RICAVI PER TIPOLOGIA	1° trimestre 2016	%	1° semestre 2015	%
Ricavi industriali	26.596	93,5%	29.170	96,7%
Ricavi per servizi	1.843	6,5%	1.005	3,3%
TOTALE RICAVI	28.439	100,0%	30.175	100,0%

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione del cliente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	1° semestre 2016	%	1° semestre 2015	%
Unione Europea	5.646	19,9%	5.709	18,9%
Stati Uniti	10.664	37,5%	12.352	40,9%
Giappone	10.152	35,7%	9.554	31,7%
Altre	1.977	7,0%	2.560	8,5%
TOTALE RICAVI	28.439	100,0%	30.175	100,0%

I ricavi nel territorio statunitense delle varie società del Gruppo sono diminuiti del 13,7% per effetto del ritardo della conversione delle opportunità in ordini nel business tradizionale e del graduale sviluppo del fatturato nell'area IoT. L'incidenza dell'area Stati Uniti sul totale del fatturato nel primo semestre rimane la predominante, ed è stata del 37,5%. L'area Giappone ha evidenziato un incremento del 6,3%, dovuto come indicato più sopra dall'effetto cambio in sede di conversione dei bilanci; l'area resta la seconda area più importante del gruppo con un'incidenza del 35,7% rispetto al fatturato totale.

Per quanto riguarda l'area Europea, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato riflette un decremento del 1,1% e un'incidenza sul totale del fatturato pari al 19,9%. L'area rimane sempre influenzata da una stagnazione della domanda.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	95.059	89.682	5.377
Immobilizzazioni materiali	3.220	3.325	(105)
Partecipazioni in imprese collegate	1.009	930	79
Partecipazioni in altre imprese	303	308	(5)
Attività per imposte anticipate	1.592	1.351	241
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	90	0	90
Altre attività non correnti	682	608	74
Attività non correnti	101.955	96.204	5.751

La voce Attività non correnti di cui alla precedente tabella passa da Euro 96,20 milioni dell'esercizio 2015 ad Euro 101,95 milioni del primo semestre 2016. La variazione è correlata principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti dal diverso rapporto di conversione dei bilanci in valuta estera ed in particolare dello Yen, nonché alle allocazioni (*"price allocation"*) determinate nella valuta dell'entità estera aggregata, agli investimenti fatti.

La variazione della voce partecipazioni in imprese collegate deriva dall'adeguamento a patrimonio netto del valore delle collegate dopo l'approvazione bilancio.

I principali investimenti del Gruppo sono stati i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Immobilizzazioni immateriali	870	2.149	1.020
Immobilizzazioni materiali	292	725	453
Partecipazioni	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	1.162	2.874	1.473

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze di magazzino	20.792	20.198	594
Crediti verso clienti	13.170	15.715	(2.545)
Crediti per imposte sul reddito	301	180	121
Altre attività correnti	1.349	1.650	(301)
Altre attività correnti finanziarie	0	76	(76)
Disponibilità liquide	10.463	11.430	(967)
Attività correnti	46.075	49.249	(3.174)

La voce Attività correnti evidenzia un decremento, passando da Euro 49,25 milioni del 31 dicembre 2015 ad Euro 46,07 milioni del primo semestre 2016.

La diminuzione dei crediti commerciali è dovuta all'incasso degli stessi alle scadenze prestabilite, mentre la diminuzione della liquidità è da attribuire in particolare all'utilizzo della stessa per il rimborso di quote di finanziamento, oltre che per la gestione corrente.

Capitale circolante netto

Le attività correnti, al netto delle disponibilità liquide, unitamente alle passività correnti non finanziarie determinano il capitale circolante netto, che evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016 (b)	31.12.2015 (a)	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	20.792	20.198	594
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Crediti verso clienti	13.170	15.715	(2.545)
Crediti per imposte sul reddito	301	180	121
Altre attività correnti	1.349	1.650	(301)
Attivo corrente	35.612	37.743	(2.131)
Debiti verso fornitori	(12.114)	(14.381)	2.267
Debiti per imposte sul reddito	(251)	(866)	615
Altre passività correnti	(6.495)	(5.505)	(990)
Passivo corrente	(18.860)	(20.752)	1.892
Capitale circolante netto	16.752	16.991	(239)

Il capitale circolante netto subisce un leggero decremento rispetto al 31 dicembre 2015. Tale variazione è il risultato della combinazione di diversi elementi: l'incremento del valore del magazzino, dovuta all'approvvigionamento di componentistica e prodotti per soddisfare le consegne previste nei trimestri a venire; una diminuzione dei crediti verso clienti, dovuta ad una maggiore concentrazione del fatturato alla fine dell'anno rispetto alla fine del primo semestre; la riduzione dei debiti verso fornitori e l'incremento delle altre passività correnti.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo indicato.

(Migliaia di Euro)		30.06.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	A	(10.463)	(11.430)
Liquidità	B=A	(10.463)	(11.430)
Altre attività finanziarie correnti	C	0	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	17	8
Finanziamenti passivi a breve termine	E	8.024	8.316
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	8.041	8.248
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	(2.422)	(3.182)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	3.501	3.401
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	3.501	3.401
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB			
	J=G+I	1.079	219
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(90)	0
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	989	219

Con riferimento alla liquidità, la variazione è dovuta principalmente al pagamento delle quote dei finanziamenti e agli esborsi relativi agli investimenti fatti sulle diverse aree di business ed inoltre all'utilizzo della stessa a supporto della gestione corrente.

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(1.632)	(3.503)	(6.755)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	1.209	(459)	926
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	(570)	419	764
Differenze cambio nette	D	26	869	758
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(967)	(2.674)	(4.307)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		11.430	14.104	14.104
Disponibilità liquide alla fine del periodo		10.463	11.430	9.797

Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

Al 30 giugno 2016 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per impianti, attrezzature e strumentazione ammontano a Euro 130 migliaia, mentre gli investimenti relativi agli altri beni ammontano a Euro 112 migliaia e gli investimenti in beni in leasing sono stati di Euro 49 migliaia.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo industriale e di innovazione tecnologica, sia finalizzate a nuovi prodotti che al miglioramento dei processi.

La ricerca ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti/applicazioni nel campo dei computer e sistemi embedded ad alta integrazione e basso consumo, delle piattaforme di integrazione machine-to-machine, delle network appliance e dei supercalcolatori; l'innovazione tecnologica ha inoltre permesso il conseguimento di miglioramenti qualitativi dei prodotti al fine di una riduzione dei costi di produzione, con un conseguente aumento della competitività aziendale. Nel periodo sono stati capitalizzati costi di sviluppo per nuovi prodotti per un importo di Euro 848 migliaia (Euro 962 migliaia nel primo semestre 2015).

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

L'integrazione e le rafforzate relazioni tra le varie società del Gruppo, il posizionamento a livello mondiale del Gruppo nell'emergente mercato M2M/IoT, oltre alla solidità del Gruppo dal punto di vista patrimoniale permettono di vedere con una certa positività l'andamento per il secondo semestre del 2016, nonostante le condizioni di mercato in alcuni settori e in alcune aree geografiche continuino ad essere incerte. Dal punto di vista finanziario, oltre alle disponibilità del Gruppo, il costante sostegno degli istituti bancari rimane importante nell'attuale situazione di congiuntura economica e per sostenere la crescita interna.

Lo sviluppo strategico del Gruppo prosegue seguendo linee guida affini a quelle già attive negli ultimi esercizi. In particolare l'attuazione del piano strategico prevede le seguenti azioni:

- lo sviluppo e l'offerta nel campo dei NanoPC di nuovi prodotti/soluzioni ad elevato valore aggiunto con una particolare attenzione alla creazione di piattaforme "*application ready*" e di prodotti "*ready to use*";
- sia nel campo dei NanoPC che in quello degli HPC, la focalizzazione su prodotti/soluzioni sempre più vicini al paradigma del "*pervasive computing*" e del "*cloud computing*";
- il potenziamento delle attività commerciali, con particolare riguardo ai canali di vendita indiretti oltre che diretti;
- l'aumento dell'efficacia operativa, in ogni area dove sia possibile trarre vantaggio dall'integrazione tra le singole società del Gruppo e laddove delle economie di scala siano realizzabili;
- il continuo monitoraggio di opportunità per nuove acquisizioni, per estendere la presenza del Gruppo in mercati specifici o come catalizzatori del cross-selling tra le controllate.

Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 1.319.020. Nel corso del primo semestre 2016 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano.

Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni sul governo societario

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2016, pubblicato

sul sito internet della Società all'indirizzo www.eurotech.com nella sezione "Investitori" nello stesso documento di bilancio.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prendendo a modello il "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – V Edizione (gennaio 2015)" predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eurotech S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla Remunerazione", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Investitori / Informazioni azionisti" del sito internet della Società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

In data 09 agosto 2016 la società controllata EthLab S.r.l. ha sottoscritto con la società Chengdu Vantron Technology Inc. la cessione delle proprie quote (pari al 45% del capitale sociale), nella società stessa, ad un prezzo di USD 850 migliaia; tale cessione è comunque soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali cinesi.

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.



Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.06.2016	di cui correlate	31.12.2015	di cui correlate
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	1	95.059		89.682	
Immobilizzazioni materiali	2	3.220		3.325	
Partecipazioni in imprese collegate	3	1.009		930	
Partecipazioni in altre imprese	3	303		308	
Attività per imposte anticipate	26	1.592		1.351	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine		90	90	0	
Altre attività non correnti		682		608	
Attività non correnti		101.955		96.204	
Rimanenze di magazzino	4	20.792		20.198	
Crediti verso clienti	5	13.170	1.158	15.715	742
Crediti per imposte sul reddito	6	301		180	
Altre attività correnti	7	1.349		1.650	
Altre attività correnti finanziarie	8	0		76	
Disponibilità liquide	9	10.463		11.430	
Attività correnti		46.075		49.249	
Totale attività		148.030		145.453	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserva sovrapp. azioni		136.400		136.400	
Riserve diverse		(35.578)		(39.942)	
Patrimonio netto del Gruppo	11	109.701		105.337	
Patrimonio netto di terzi	11	0		0	
Patrimonio netto consolidato	11	109.701		105.337	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	13	3.501		3.401	
Benefici per i dipendenti	14	2.420		2.127	
Passività per imposte differite	26	4.730		4.572	
Fondi rischi e oneri	15	777		940	
Passività non correnti		11.428		11.040	
Debiti verso fornitori	16	12.114	307	14.381	1.038
Finanziamenti passivi a breve termine	13	8.024		8.316	
Strumenti finanziari derivati	29	17		8	
Debiti per imposte sul reddito	6	251		866	
Altre passività correnti	17	6.495		5.505	
Passività correnti		26.901		29.076	
Totale passività		38.329		40.116	
Totale passività e Patrimonio netto		148.030		145.453	

Conto Economico consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	1° semestre 2016	di cui correlate	1° semestre 2015	di cui correlate
Ricavi delle vendite e dei servizi	D	28.439	931	30.175	1.595
Altri proventi	23	1.929	1.705	422	
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	18	(14.209)	(552)	(15.036)	(802)
Costi per servizi	20	(6.091)	(26)	(6.817)	(17)
Costi per il godimento beni di terzi		(887)		(904)	
Costo del personale	21	(10.219)		(10.795)	
Altri accantonamenti e altri costi		(379)		(492)	
Rettifiche di costi per incrementi interni	22	944		895	
Ammortamenti	24	(2.532)		(2.691)	
Risultato operativo		(3.005)		(5.243)	
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	3	78		165	
Oneri finanziari	25	(702)		(1.049)	
Proventi finanziari	25	561		1.265	
Risultato prima delle imposte		(3.068)		(4.862)	
Imposte sul reddito	26	259		360	
Risultato netto di periodo		(2.809)		(4.502)	
Risultato di terzi		0		0	
Risultato del Gruppo		(2.809)		(4.502)	
Utile (Perdita) base per azione	12	(0,082)		(0,132)	
Utile (Perdita) diluito per azione	12	(0,082)		(0,132)	

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Risultato netto del periodo (A)	(2.809)	(4.502)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>		
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	(9)	30
Effetto fiscale	-	-
	(9)	30
Differenza di conversione di bilanci esteri	7.836	3.926
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere	(689)	2.641
Effetto fiscale	-	-
	(689)	2.641
<i>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)</i>	7.138	6.597
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>		
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	49	(14)
Effetto fiscale	(14)	5
	35	(9)
<i>Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdite) d'esercizio al netto delle imposte (C)</i>	35	(9)
Totale risultato complessivo netto delle imposte (A+B+C)	4.364	2.086
Totale risultato complessivo di terzi	0	0
Totale risultato complessivo del Gruppo	4.364	2.086

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2014	8.879	1.037	136.400	4.413	(38.469)	(52)	(346)	2.144	(3.097)	(8.922)	101.987	-	101.987
Destinazione risultato 2014	-	163	-	-	(9.085)	-	-	-	-	8.922	-	-	-
Risultato al 30 Giugno 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.502)	(4.502)	-	(4.502)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	30	-	-	-	-	30	-	30
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	(9)	-	-	-	(9)	-	(9)
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	3.926	-	-	-	-	-	-	3.926	-	3.926
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	2.641	-	-	2.641	-	2.641
Totale risultato complessivo	-	-	-	3.926	-	30	(9)	2.641	-	(4.502)	2.086	-	2.086
- Altri movimenti e giroconti	-	-	-	207	(207)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 Giugno 2015	8.879	1.200	136.400	8.546	(47.761)	(22)	(355)	4.785	(3.097)	(4.502)	104.073	-	104.073
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2015	8.879	1.200	136.400	10.601	(47.761)	(8)	(372)	5.718	(3.097)	(6.223)	105.337	-	105.337
Destinazione risultato 2015	-	185	-	-	(6.408)	-	-	-	-	6.223	-	-	-
Risultato al 30 Giugno 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.809)	(2.809)	-	(2.809)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(9)	-	-	-	-	(9)	-	(9)
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	35	-	-	-	35	-	35
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	7.836	-	-	-	-	-	-	7.836	-	7.836
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(689)	-	-	(689)	-	(689)
Totale risultato complessivo	-	-	-	7.836	-	(9)	35	(689)	-	(2.809)	4.364	-	4.364
Saldo al 30 Giugno 2016	8.879	1.385	136.400	18.437	(54.169)	(17)	(337)	5.029	(3.097)	(2.809)	109.701	-	109.701

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
	30.06.2016	30.06.2015
(Migliaia di Euro)		
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
Risultato netto del Gruppo	(2.809)	(4.502)
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:		
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	2.532	2.691
Svalutazioni dei crediti	72	83
Interessi attivi	(8)	(5)
Interessi pagati	288	278
Plusvalenza da dismissioni ramo d'azienda	(1.705)	0
Quota di pertinenza del risultato del periodo delle società collegate e controllate non consolidate	(78)	(165)
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(1.313)	(675)
Oneri/(Proventi) da attualizzazione	0	(9)
Accantonamento (utilizzo) fondo svalutazione magazzino	(328)	(512)
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	328	134
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi	(155)	(29)
(Accantonamento)/utilizzo imposte anticipate / accantonamento (utilizzo) imposte differite	(83)	(322)
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti verso clienti	2.785	1.822
Altre attività correnti	167	(279)
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	(1.011)	(5.322)
Debiti verso fornitori	(2.037)	(661)
Altre passività	1.723	718
Totale rettifiche e variazioni	1.177	(2.253)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(1.632)	(6.755)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	15	18
Interessi attivi	8	5
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(870)	(1.020)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(292)	(453)
Decrementi (incrementi) altre attività finanziarie	76	2.469
Invest. netti in immob. finanziarie e attività non correnti	(70)	(93)
Disponibilità generate (assorbite) del ramo d'azienda ceduto	2.342	0
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	1.209	926

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
	30.06.2016	30.06.2015
(Migliaia di Euro)		
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Assunzioni di finanziamenti	1.072	2.061
Erogazione finanziamenti a società del Gruppo	(90)	0
Interessi pagati	(288)	(278)
(Rimborsi) di finanziamenti quota a breve e medio lungo termine	(1.264)	(1.019)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(570)	764
Differenze cambio nette	26	758
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(967)	(4.307)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11.430	14.104
Disponibilità liquide alla fine del periodo	10.463	9.797



Note esplicative ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Eurotech S.p.A. per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2016 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2016. Eurotech S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede del Gruppo è ad Amaro (UD), Italia.

Eurotech è un Gruppo che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati (NanoPC) e di supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota D.

B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2016 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi e dell'art. 154-ter del T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nella redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 Dicembre 2015.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si presentano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia a quanto indicato alla nota "C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2016.

L'applicazione dei nuovi principi contabili e delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore di seguito riportati non ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 19 - "Defined Benefit Plans: Employee Contributions". Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.

Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle. Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 2, chiarendo la definizione di "condizione di maturazione" e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all'IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all'IFRS 8, richiedendo che sia data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS

24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è un'entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio.

Amendments to IFRS 11 - "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operation". Le modifiche allo standard forniscono un orientamento sulla corretta contabilizzazione delle acquisizioni derivanti da "Interests in Joint Operation".

Amendments to IAS 1 - "Disclosure Initiative". Le modifiche proposte riguardano la materialità, l'aggregazione delle voci, la struttura delle note, l'informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni.

Amendments to IAS 27 - "Equity Method in Separate Financial Statements". Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint ventures e collegate nel proprio bilancio separato applicando il cambiamento retrospettivamente.

Amendments to IAS 16 and IAS 38 - "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation". Le modifiche chiariscono l'uso dei "revenue-based methods" per calcolare l'ammortamento di un'immobilizzazione.

Annual Improvements to IFRSs 2012-2014 Cycle - Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 5 chiarendo che il cambiamento del metodo di cessione delle attività (o gruppi in dismissione) da vendita a distribuzione ai soci non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma, piuttosto, la continuazione del piano originario; (ii) all'IFRS 7 chiarendo che: (ii.a) un contratto di servizio (servicing contract) che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria.

Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle guidance contenuta nell'IFRS7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta informativa; (ii.b) i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale. (iii) allo IAS 19 chiarendo che il mercato attivo (market depth) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato; allo IAS 34 chiarendo che l'informativa richiesta nei bilanci intermedi deve essere presentata o nel bilancio intermedio o incorporata attraverso dei cross reference tra il bilancio intermedio e la parte della relazione finanziaria intermedia in cui è inclusa (ad esempio, la relazione sulla gestione o il report di commento sui rischi). L'informativa presentata nella relazione finanziaria intermedia deve essere disponibile per il lettore negli stessi termini e nella stessa tempistica del bilancio intermedio.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore o non sono obbligatori a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia ed è composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

I valori utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

C - Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Eurotech S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali Eurotech ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD 1.000	100,00%
ETH Devices S.r.o.	Bratislava (Slovacchia)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Venissieux Cedex (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)
(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.			
<i>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>			
Chengdu Vantron Technology Inc.	Chengdu (Cina)		45,00%
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Ca' Vignal2, Strada Le Grazie 15 – Verona		24,00%
Emilab S.r.l.	Via F.lli Solari, 5/A – Amaro (UD)		24,82%
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via Carlo Ghega, 15 – Trieste		21,31%
<i>Altre società minori valutate al costo</i>			
Kairos Autonomi	Salt Lake City (USA)		19,00%

Non sono intervenute variazioni nelle società controllate rispetto al 31 dicembre 2015.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 30.06.2016	Puntuale 30.06.2016	Medio 2015	Puntuale 31.12.2015	Medio 30.06.2015	Puntuale 30.06.2015
Sterlina Inglese	0,77877	0,82650	0,72600	0,73395	0,73233	0,71140
Yen giapponese	124,41362	114,05000	134,28658	131,07000	134,20424	137,01000
Dollaro USA	1,11594	1,11020	1,10963	1,08870	1,11579	1,11890

D - Informativa di settore

Il Gruppo ai fini gestionali è organizzato in due settori di attività, rispettivamente "NanoPC" e "HPC (High Performance Computer)". Considerata l'attuale bassa rilevanza in termini di ricavi complessivi di Gruppo del settore HPC, si è ritenuto di fornire una informativa di dettaglio per il solo settore NanoPC, articolata su base geografica in relazione a come le varie realtà del Gruppo vengono attualmente monitorate dall'alta direzione. Non ci sono significative operazioni infrasettoriali tra i settori di attività.

Le aree geografiche del settore NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle individuate sono: Europa, Nord America e Asia.

Il management monitora separatamente i risultati in termini di primo margine delle singole unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione delle performance.

Settori di attività

La seguente tabella presenta dati sui ricavi, risultati del Gruppo, rispettivamente per il semestre al 30 giugno 2016 e 2015.

(Migliaia di Euro)	NanoPC			High Performance Computer			Totale		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15
Ricavi									
Ricavi per settore	28.228	29.977	-5,8%	211	198	6,6%	28.439	30.175	-5,8%
Risultati per settore (Ebitda)	25	(1.785)	-101,4%	(498)	(767)	35,1%	(473)	(2.552)	-81,5%
Risultati per settore (Ebit)	(2.419)	(4.393)	44,9%	(586)	(850)	31,1%	(3.005)	(5.243)	42,7%
Utile da attività operative							(3.005)	(5.243)	42,7%
Proventi (Oneri) finanziari netti							(141)	216	165,3%
Quota risultato d'es. di soc. collegate	78	165					78	165	-52,7%
Utile della gestione delle attività in funzionamento prima delle imposte							(3.068)	(4.862)	36,9%
Imposte sul reddito							259	360	28,1%
Risultato netto di periodo							(2.809)	(4.502)	37,6%

In particolare per il settore NanoPC l'informativa può essere così ulteriormente dettagliata:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Var % 16-15
Ricavi verso terzi	10.224	11.512		7.783	8.897		10.221	9.568		0	0		28.228	29.977	
Ricavi infra-settoriali	318	287		1.643	1.603		103	175		(2.064)	(2.065)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	10.542	11.799	-10,7%	9.426	10.500	-10,2%	10.324	9.743	6,0%	(2.064)	(2.065)	0,0%	28.228	29.977	-5,8%

La tabella che segue presenta le attività e gli investimenti relativi ai singoli settori di attività del Gruppo al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015.

(Migliaia di Euro)

	NanoPC		High Performance Computer		Totale	
	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015
Attività e Passività						
Attività del settore	144.381	142.408	2.248	1.718	146.629	144.126
Partecipazioni in controllate non consolidate, collegate e altre imprese	1.312	1.238	0	0	1.312	1.238
Attività non ripartite					89	89
Totale attività	145.693	143.646	2.248	1.718	148.030	145.453
Passività del settore	35.569	36.782	2.760	3.334	38.329	40.116
Passività non ripartite					0	0
Totale passività	35.569	36.782	2.760	3.334	38.329	40.116
Altre informazioni di settore						
Investimenti materiali	265	709	27	16	292	725
Investimenti immateriali	870	2.118	0	31	870	2.149
Ammortamenti e svalutazioni	2.444	5.483	88	171	2.532	5.654

Le attività settoriali al 30 giugno 2016 non includono i crediti per imposte della capogruppo (Euro 0,1 milioni).

Per quanto riguarda le attività e gli investimenti del settore NanoPC su base geografica, si veda la seguente tabella:

(Migliaia di Euro)

	Nord America		Europa		Asia		Rettifiche, storni ed eliminazioni		Totale	
	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015	1° semestre 2016	31.12.2015
Attività settoriali	38.924	45.590	65.584	66.938	83.025	73.212	(43.152)	(43.332)	144.381	142.408
Investimenti	288	1.125	612	1.176	235	526	0	0	1.135	2.827

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale**1 - Immobilizzazioni immateriali**

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZ. IMATERIALI
Costo di acquisto o produzione	12.714	79.509	22.828	2.445	29.436	146.932
Svalutazioni esercizi precedenti	(1.063)	(7.338)	(8.774)	(49)	(141)	(17.365)
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.112)	-	(5.750)	-	(25.023)	(39.885)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	2.539	72.171	8.304	2.396	4.272	89.682
Acquisti	84	-	22	764	-	870
Alienazioni	(798)	-	(169)	(3)	-	(970)
Altri movimenti	(2.271)	5.118	614	(38)	3.626	7.049
Giroconti e riclassifiche	1.550	-	-	(1.550)	-	-
Ammortamenti del periodo	(831)	-	(56)	-	(1.220)	(2.107)
Storno ammortamenti cumulati	402	-	163	-	-	565
Decrementi svalutazioni cumulate per alienazioni	47	-	-	3	-	50
Altri movimenti svalutazioni cumulate	195	130	598	-	3	926
Altri movimenti ammortamenti cumulati	2.100	-	10	-	(3.116)	(1.006)
MOVIMENTI TOTALI	478	5.248	1.182	(824)	(707)	5.377
Costo di acquisto o produzione	11.279	84.627	23.295	1.618	33.062	153.881
Svalutazioni	(821)	(7.208)	(8.176)	(46)	(138)	(16.389)
Ammortamenti cumulati	(7.441)	-	(5.633)	-	(29.359)	(42.433)
VALORE A FINE PERIODO	3.017	77.419	9.486	1.572	3.565	95.059

L'incremento di Euro 5,38 milioni deriva dalla combinazione di nuovi investimenti per Euro 0,87 milioni, da un effetto variazione cambi per Euro 6,97 milioni, dalla alienazione delle attività relative al ramo d'azienda sicurezza e traffico per Euro 0,36 milioni, nonché dagli ammortamenti registrati nel primo semestre per Euro 2,11 milioni. L'importo totale infatti passa da un valore di Euro 89,68 milioni dello scorso esercizio ad Euro 95,06 milioni del primo semestre 2016.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi riguardano principalmente i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo sia sulle nuove tecnologie M2M sia su prodotti a basso consumo energetico.

Le voci Altri movimenti, Altri movimenti svalutazioni cumulate e Altri movimenti ed ammortamenti cumulati si riferiscono alle differenze cambio maturate sui saldi iniziali dei valori espressi in valuta estera e in particolare alle voci Avviamento e Altre immobilizzazioni immateriali oltre che all'annullamento di valori completamente ammortizzati a fine dell'esercizio

precedente che ammontava a Euro 2,26 milioni. La voce Altre immobilizzazioni immateriali include il valore delle relazioni con la clientela definito in sede di allocazione del prezzo delle acquisizioni e con un residuo da ammortizzare nei futuri esercizi relativamente ad Advanet Inc..

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. A partire dal 1 gennaio 2004, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica annuale dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti e le attività a vita utile indefinita e definita iscritte, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di imprese a cui si riferiscono per verificare l'eventuale riduzione di valore.

I valori di carico dell'avviamento e del marchio con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari sono i seguenti:

Unità generatrice di flusso di cassa	30.06.2016		31.12.2015	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	48.897	9.285	42.548	8.079
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	22.097	-	22.532	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	5.284	-	5.950	-
Eurotech France S.a.s.	1.051	-	1.051	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	77.419	9.285	72.171	8.079

La variazione nei valori di Advanet Inc., Eurotech Inc. ed Eurotech Ltd. è da imputare al fatto che tali valori sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale a tale data.

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile definita, il Gruppo ha analizzato nuovamente in maniera critica, alla data del 30 giugno 2016, i processi valutativi condotti al 31 dicembre 2015, che erano stati effettuati anche con il supporto di periti indipendenti.

Sono stati confrontati i dati di consuntivo del primo semestre 2016 con le previsioni per il semestre incluse nel piano e inoltre le previsioni a finire per l'esercizio in corso e con i dati dell'originario budget 2016 utilizzato a dicembre 2015. Da tale analisi non è emersa l'opportunità di ripercorrere al 30 giugno 2016 per le diverse CGU il test di impairment, in quanto pur in presenza di revisioni di stima dei flussi finanziari futuri per l'esercizio 2016 in un'ottica prudenziale non sono stati individuati indicatori di perdita che potessero inficiare la valutazione della recuperabilità, in base al valore d'uso, dei valori iscritti di avviamento e di marchi a vita utile indefinita per ciascuna CGU effettuata sulla base del test di impairment al 31 dicembre 2015. Gli amministratori, pertanto, hanno ritenuto di confermare le valutazioni effettuate in sede di bilancio annuale 2015.

Il management continua ad effettuare analisi mensili dell'andamento della CGU in particolare in considerazione della concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre dell'anno e, qualora si generassero ulteriori segnali di impairment significativi nel corso del secondo semestre, intraprenderà le valutazioni necessarie richieste dai principi contabili di riferimento.

A livello generale, come peraltro al 31 dicembre 2015, gli amministratori nelle loro valutazioni hanno ritenuto che, nonostante alcuni indicatori esterni ed interni (ed in particolare l'andamento di borsa del titolo Eurotech e il risultato operativo del Gruppo non positivo) potessero far ipotizzare una perdita di valore delle attività nette, non sia allo stato attuale necessario operare alcuna svalutazione. Si ritiene infatti che l'andamento del mercato rifletta la situazione economica internazionale. Relativamente agli indicatori interni, il risultato operativo complessivo del Gruppo riflette un andamento in parte previsto per il primo semestre 2016, che si prevede possa migliorare nel secondo semestre e una combinazione dei risultati operativi delle singole entità che non permette una lettura completa ed esaustiva dei dati

consuntivi delle singole CGU su cui sono allocati gli avviamenti e le attività a vita utile indefinita. Le condizioni ancora inesprese del gruppo Eurotech e le attese per i prossimi anni sulla base degli ordini in essere, delle relazioni con stakeholders e dei prodotti attualmente in portafoglio, nonché quelli sviluppati in particolare negli ultimi anni, vengono considerate dagli amministratori elementi importanti per giustificare il mantenimento dei valori iscritti.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE E INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI
Costo di acquisto o produzione	1.648	5.887	4.842	5.739	-	213	18.329
Ammortamenti esercizi precedenti	(449)	(5.407)	(4.314)	(4.682)	-	(152)	(15.004)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	1.199	480	528	1.057	-	61	3.325
Acquisti	1	-	130	112	-	49	292
Alienazioni	-	(114)	(123)	(152)	-	-	(389)
Altri movimenti	1	602	207	70	23	32	935
Ammortamenti del periodo	(18)	(91)	(126)	(165)	-	(25)	(425)
Storno ammortamenti cumulati	-	92	53	120	-	-	265
Altri movimenti ammortamenti cumulati	(1)	(582)	(174)	(1)	-	(25)	(783)
MOVIMENTI TOTALI	(17)	(93)	(33)	(16)	23	31	(105)
Costo di acquisto o produzione	1.650	6.375	5.056	5.769	23	294	19.167
Ammortamenti cumulati	(468)	(5.988)	(4.561)	(4.728)	-	(202)	(15.947)
VALORE A FINE PERIODO	1.182	387	495	1.041	23	92	3.220

La voce Altri movimenti, riferita sia al costo che al valore del relativo fondo di ammortamento, è relativa al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle entità estere al 30 giugno 2016 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2015.

Gli acquisti del semestre si riferiscono principalmente a computer, attrezzature d'ufficio e attrezzature industriali.

La voce Immobilizzazioni in leasing si riferisce per Euro 92 migliaia a cespiti oggetto di contratto di leasing, contabilizzati secondo il metodo finanziario e riferiti principalmente ad un macchinario acquistato negli anni precedenti dalla controllata giapponese Advanet e da alcune autovetture acquistate dalla capogruppo.

3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese nel periodo considerato:

30.06.2016							
(Migliaia di Euro)	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI / SVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
Partecipazioni in imprese collegate:							
Chengdu Vantron Technology Inc.	768	-	-	-	1	769	45,00%
Emilab S.r.l.	152	-	-	77	-	229	24,82%
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	10	-	-	1	-	11	24,00%
Rotowy Technologies S.p.A. (ex U.T.R.I. S.p.A.)	-	-	-	-	-	-	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	930	-	-	78	1	1.009	
Partecipazioni in altre imprese:							
Cosint	4	-	-	-	-	4	
Consorzio Ecor' IT	2	-	-	-	-	2	
Consorzio Aeneas	5	-	-	-	-	5	
Consorzio Ditedi	11	-	-	-	-	11	7,69%
Inasset S.r.l.	44	-	-	-	-	44	0,38%
Kairos Autonomi	241	-	-	-	(5)	236	19,00%
Altre minori	1	-	-	-	-	1	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	308	-	-	-	(5)	303	

La voce Rivalutazioni/svalutazioni è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni in società collegate.

La voce Altri movimenti è relativa al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle partecipazioni al 30 giugno 2016 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2015.

Eurotech detiene le seguenti partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Chengdu Vantron Technology pari al 45% in seguito all'acquisto delle quote nel 2007, ad una cessione di quote avvenuta a dicembre 2009, 2010 e 2011 e ad un nuovo acquisto nel corso del 2013;
- Emilab S.r.l. pari al 24,82%, costituita nel 1998;
- eVS embedded Vision systems S.r.l. pari al 24%, costituita nel primo semestre 2007 e derivante da uno spin-off dell'università di Verona;
- Rotowy Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) pari al 21,32% in seguito ad aumento di capitale e acquisto di quote avvenuto tra il 2007 e il 2008.

4 - Rimanenze di magazzino

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al termine dei periodi considerati:

	30.06.2016	31.12.2015
(Migliaia di Euro)		
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	8.192	7.965
Fondo svalutazione magazzino	(1.498)	(1.249)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	6.694	6.716
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	4.297	2.540
Fondo svalutazione magazzino	(413)	(635)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.884	1.905
Prodotti finiti e merci - valore lordo	11.406	12.933
Fondo svalutazione magazzino	(1.291)	(1.418)
Prodotti finiti e merci	10.115	11.515
Acconti	99	62
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO	20.792	20.198

Le rimanenze al 30 giugno 2016 ammontano a Euro 20,79 milioni, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 3,20 milioni. L'ammontare del fondo svalutazione magazzino è rimasto in linea con l'esercizio precedente per l'effetto combinato degli accantonamenti effettuati nel periodo e per gli utilizzi che ne hanno determinato una riduzione in seguito allo smobilizzo di articoli a magazzino precedentemente svalutati in tutto o in parte e che sono stati invece utilizzati o venduti ad un valore superiore a quello netto contabile.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

MOVIMENTAZIONE FONDI SVALUTAZIONE MAGAZZINO in Migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	3.302	3.173
Accantonamenti	442	864
Altri movimenti	228	(42)
Utilizzi	(770)	(693)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	3.202	3.302

La voce Altri movimenti, rappresenta la movimentazione dei valori espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale.

5 - Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
Crediti commerciali verso terzi	13.082	17.958
Crediti commerciali verso terzi a medio/lungo	540	0
Fondo svalutazione crediti	(452)	(2.243)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	13.170	15.715

Si segnala che il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 2,55 milioni. Il decremento è dovuto principalmente al regolare pagamento a scadenza dei crediti verso clienti, nonché alla diversa distribuzione del fatturato del semestre rispetto a quanto avviene generalmente negli ultimi mesi dell'esercizio. I crediti includono Euro 0,1 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo.

Durante il corso del 2016 non sono state poste in essere operazioni di cessione di crediti.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 0,45 milioni.

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	2.243	2.534
Accantonamenti	71	147
Altri movimenti	(37)	263
Utilizzi	(1.825)	(701)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	452	2.243

Il decremento netto del periodo è stato di Euro 1.791 migliaia, a seguito dell'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro 71 migliaia per adeguare, individualmente, l'importo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, della differenza per il diverso rapporto di cambio utilizzato per Euro -37 migliaia e dell'utilizzo del fondo per Euro 1.825 migliaia in quanto si sono realizzate le condizioni di deducibilità dell'accantonamento effettuato. In particolare si è trovato l'accordo con un cliente statunitense per incassare parzialmente un credito, che era già stato svalutato, per un valore superiore al netto contabile.

La politica del Gruppo è quella di identificare specificatamente i crediti da svalutare e quindi gli accantonamenti operati riflettono una svalutazione specifica.

6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito rappresentano i crediti nei confronti dei singoli Stati per imposte dirette (IRES e imposte sul reddito dei vari Paesi) che dovrebbero essere recuperati entro l'esercizio successivo, nonché i crediti per ritenute operate sui dividendi distribuiti alla Capogruppo.

I debiti per imposte sul reddito sono composti dalle imposte correnti relative al periodo ancora da liquidare e rappresentano gli importi che le singole società dovranno versare alle amministrazioni finanziarie dei singoli Stati. Tali debiti sono calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti nelle singole nazioni. I debiti per imposte estere ammontano a Euro 162 migliaia (2015: Euro 756 migliaia), quelli per imposte italiane ammontano a Euro 89 migliaia (2015: Euro 110 migliaia).

7 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

	30.06.2016	31.12.2015
(Migliaia di Euro)		
Crediti per contributi da ricevere	2	300
Fornitori c/anticipi	156	222
Crediti tributari	74	237
Altri crediti	188	121
Ratei e risconti attivi	929	770
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	1.349	1.650

I crediti tributari rappresentano principalmente i crediti per imposte indirette (IVA e VAT). I crediti IVA sono infruttiferi e sono generalmente regolati con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti in via anticipata per oneri bancari, canoni di manutenzioni, utenze, servizi vari e assicurazioni.

8 - Altre attività correnti finanziarie

La voce altre attività correnti finanziarie iscritte nelle attività correnti si decrementa per Euro 76 migliaia.

Nel corso del semestre si è infatti proceduto a svalutare intermante il valore riferito a n. 2.500 azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. detenute in portafoglio e acquistate a fine giugno 2012 al fine di adeguarlo ad un valore di mercato che attualmente corrisponde a Euro 0,1. Tali attività sono state classificate come attività finanziarie rilevate a conto economico al fair value.

9 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

	30.06.2016	31.12.2015
(Migliaia di Euro)		
Depositi bancari e postali	10.433	11.397
Denaro e valori in cassa	30	33
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.463	11.430

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 10,46 milioni (Euro 11,43 milioni al 31 dicembre 2015).

Le disponibilità liquide sono decrementate rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 0,97 milioni per effetto principalmente del pagamento delle rate dei finanziamenti scadute nel corso del primo semestre (Euro 0,9 milioni), degli investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 0,3 milioni) ed immateriali (Euro 0,9 milioni) effettuate nel periodo nonché a supporto all'attività di gestione e per accensione di nuovi finanziamenti (Euro 1,1 milioni).

10 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

(Migliaia di Euro)		30.06.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	A	(10.463)	(11.430)
Liquidità	B=A	(10.463)	(11.430)
Altre attività finanziarie correnti	C	0	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	17	8
Finanziamenti passivi a breve termine	E	8.024	8.316
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	8.041	8.248
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	(2.422)	(3.182)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	3.501	3.401
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	3.501	3.401
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB			
	J=G+I	1.079	219
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(90)	0
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	989	219

Al 30 giugno 2016 il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 0,99 milioni per effetto degli esborsi avuti a supporto della gestione corrente e degli investimenti fatti nelle diverse aree di business.

11 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserva sovrapp. azioni	136.400	136.400
Riserve diverse	(35.578)	(39.942)
Patrimonio netto del Gruppo	109.701	105.337
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto consolidato	109.701	105.337

Il capitale sociale al 30 giugno 2016 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 giugno 2016 ammonta a Euro 1,38 milioni e si è incrementata per Euro 185 migliaia in seguito alla destinazione di parte del risultato d'esercizio del 2015 della Capogruppo.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 18,44 milioni, è generata dall'inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc, Dynatem Inc. e E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 54,17 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2015 al netto del valore attribuito a riserva legale.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base dello IAS 39 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è negativa per Euro 17 migliaia e si è incrementata per Euro 9 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 5,03 milioni e si è decrementata di Euro 0,69 milioni al lordo del relativo effetto fiscale, ancora non contabilizzato mancandone i presupposti.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 1.319.020 (stesso quantitativo anche al 31 dicembre 2015).

12 - Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, al netto delle azioni proprie.

Non si sono osservate nei periodi posti a confronto operazioni sul capitale che abbiano comportato effetti di diluizione sui risultati attribuibili a ciascuna azione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

	30.06.2016	30.06.2015
Utile (Perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile base e dell'utile diluito per azione	(2.809.000)	(4.502.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione	35.515.784	35.515.784
Numero medio ponderato di azioni proprie	(1.319.020)	(1.319.020)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile base per azione	34.196.764	34.196.764
Utile (Perdita) per azione		
- base, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,082)	(0,132)
- diluito, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,082)	(0,132)



13 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei finanziamenti passivi a breve e a medio-lungo termine al 30 giugno 2016:

ENTE EROGANTE	SOCIETA'	SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 30.06.2016	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)		4.747	4.356	4.356	-	-	-
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Eurotech S.p.A.	44	34	17	17	17	-
FCA Bank	Eurotech S.p.A.	42	38	14	24	24	-
Unicredit Leasing	Eurotech S.p.A.	-	42	11	31	31	-
Toyota Financial Service	Eurotech S.p.A.	-	23	3	20	20	-
Leasing Finanziario	Advanet Inc.	70	57	24	33	33	-
Leasing Finanziario	Eurotech Inc	35	29	12	17	17	-
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)		191	223	81	142	142	-
Iccrea Banca Impresa	Eurotech S.p.A.	1.522	1.279	500	779	779	-
Totale Gruppo Bancario Iccrea		1.522	1.279	500	779	779	-
Banca Pop. Friuladria	Eurotech S.p.A.	-	1.000	327	673	673	-
Totale Gruppo Credit Agricole		-	1.000	327	673	673	-
The Chugoku Bank Ltd	Advanet Inc.	2.124	2.060	761	1.299	1.299	-
Totale The Chugoku Bank Ltd.		2.124	2.060	761	1.299	1.299	-
Bcc Carnia e Gemonese	Eurotech S.p.A.	150	-	-	-	-	-
Bcc Carnia e Gemonese	Eurotech S.p.A.	1.000	839	328	511	511	-
Cassa Rurale della Valle dei Laghi	EthLab S.r.l.	170	146	49	97	97	-
Totale Banche di Credito Cooperativo		1.320	985	377	608	608	-
Unicredit	Eurotech S.p.A.	1.813	1.622	388	1.234	1.234	-
Totale Gruppo Unicredit		1.813	1.622	388	1.234	1.234	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)		6.779	6.946	2.353	4.593	4.593	-
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]		6.970	7.169	2.434	4.735	4.735	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]		11.717	11.525	6.790	4.735	4.735	-
RICLASSIFICA A BREVE DEI FINANZIAMENTI SOGGETTI A COVENANT		-	-	1.234	(1.234)	(1.234)	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI PER EFFETTO DI RICLASSIFICA		11.717	11.525	8.024	3.501	3.501	-

Nel corso del primo semestre 2016 è stato sottoscritto un nuovo finanziamento di Euro 1 milioni con Banca Pop. Friuladria e sono inoltre state rimborsate quote in scadenza di finanziamenti a medio lungo termine per Euro 0,9 milioni.

La riclassifica riguarda un finanziamento accordato alla Capogruppo, a maggio 2015, da Unicredit per Euro 2.000 migliaia di cui al 30.06.2016 l'importo residuo ammonta a Euro 1.622 migliaia (di cui originariamente Euro 1.234 migliaia a medio-lungo termine), con scadenza nel 2020 a sostegno dei piani di sviluppo aziendali. Questo finanziamento è soggetto a dei "covenant" (che prevedono l'eventuale rimborso anticipato o l'aumento del margine) con verifica annuale sulla base del bilancio consolidato del 31 dicembre. Tali "covenant" riguardano il valore del patrimonio netto, il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto e il rapporto tra risultato operativo lordo e i ricavi. Al 31 dicembre 2015 il mancato rispetto di uno dei covenants ha determinato la scadenza del beneficio del termine. La Capogruppo ha richiesto una lettera di "waiver" dall'Istituto Bancario ma alla data di riferimento del presente bilancio non è ancora stata ottenuta; informalmente la Banca ha comunicato il mantenimento del finanziamento fino a scadenza. Nonostante ciò, la Capogruppo ha conseguentemente riclassificato tale finanziamento interamente a breve termine.

14 – Benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015:

	30.06.2016	31.12.2015
(Migliaia di Euro)		
Fondo trattamento fine rapporto	293	324
Fondo trattamento pensionistici esteri	2.029	1.708
Fondo indennità ritiro dipendenti	98	95
TOTALE BENEFICI PER I DIPENDENTI	2.420	2.127

Piani a benefici definiti

Il Gruppo ha, sia in Italia che in Giappone, dei piani pensionistici a benefici definiti che richiedono la contribuzione a un fondo amministrato separatamente.

Lo IAS19R è stato applicato con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2012. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può più essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Fino al 2012 il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate) era contabilizzato su base lineare con riferimento al periodo medio di maturazione del piano. Con il passaggio a IAS 19R, il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

La movimentazione delle voci "fondo trattamento pensionistici" italiani e esteri è la seguente:

(Migliaia di Euro)	Piani a benefici definiti			
	Italia		Giappone	
	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2016	31.12.2015
Passività rilevata ad inizio periodo	324	309	1.708	1.523
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	106	25	94	133
Onere finanziario	1	8	0	15
Altri movimenti	0	0	260	167
Benefici erogati	(94)	(15)	(33)	(165)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	0	(3)	0	35
Passività rilevata a fine periodo	293	324	2.029	1.708

15 – Fondi rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2016
Fondo indennità suppletiva di clientela	58	3	-	-	61
Fondo trattamento di fine mandato	187	23	(114)	4	100
Fondo garanzia prodotti	280	-	-	(1)	279
F.do smantellamento cespiti	294	-	-	43	337
Altri fondi rischi diversi	121	-	(121)	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	940	26	(235)	46	777

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l'effetto dell'attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo.

Il “fondo trattamento di fine mandato” si riferisce all'indennità riconosciuta agli amministratori con delega prevista dallo statuto della Società o delle controllate. Tale indennità è generalmente pagata alla fine del mandato del Consiglio in carica ed è accantonata periodicamente per la quota di competenza. Nel periodo è stata liquidata la quota relativa ad alcuni amministratori della controllata IPS che sono usciti dalla società a seguito della cessione del ramo d'azienda di febbraio 2016.

Il “Fondo garanzia prodotti” viene stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti alla data di bilancio.

Il “Fondo smantellamento cespiti” viene stanziato in seguito al sorgere di un'obbligazione per i futuri costi che le società giapponesi del Gruppo andranno a sostenere negli esercizi futuri per smantellamento, demolizione, smontaggio e rimozione di cespiti e di alcune migliorie su immobili in locazione al termine della loro vita utile o del contratto di locazione.

Il “Fondo rischi diversi” stanziato nel 2015 per far fronte ad eventi di probabile soccombenza in seguito ad una verifica fiscale sulla ex controllata Parvus Corp. su alcune annualità relative alla gestione del Gruppo Eurotech, è stato utilizzato interamente in quanto si è provveduto a versare quanto dovuto in linea con quanto accantonato.

16 - Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
Debiti commerciali verso terzi	11.807	13.343
Debiti commerciali verso collegate	307	1.038
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	12.114	14.381

I debiti commerciali al 30 giugno 2016 ammontano a Euro 12,11 milioni, con un decremento di Euro 2,27 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

17 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso istituti previdenziali	422	557
Altri debiti	3.563	3.017
Acconti da clienti	493	101
Anticipi per contributi	1.445	1.072
Altri debiti tributari	344	404
Ratei e risconti passivi	228	354
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	6.495	5.505

Altri debiti

La voce Altri debiti comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni, nonché per ferie e permessi, maturati e non goduti dai dipendenti alle date di riferimento.

F - Composizione delle principali voci di conto economico**18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo**

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	14.955	18.127
Variazione rimanenze materie prime	(25)	(504)
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(721)	(2.587)
COSTI PER CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	14.209	15.036

La voce costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo denota un decremento del 5,5% nel periodo considerato, passando da Euro 15,04 milioni del primo semestre 2015 a Euro 14,21 milioni del primo semestre 2016. Il decremento è correlato al minor fatturato sviluppato nel semestre 2016 rispetto al precedente periodo e all'attività svolta in fase di acquisto di componenti che permette di mantenere dei primi margini in linea con i periodi precedenti in una fase di concorrenza dei mercati asiatici che determinano una pressione dei prezzi.

19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Costi per servizi	6.091	6.817
Costi per il godimento di beni di terzi	887	904
Costo del personale	10.219	10.795
Altri accantonamenti e altri costi	379	492
Rettifiche di costi per incrementi interni	(944)	(895)
Costi operativi al netto delle rettifiche di costi	16.632	18.113

La voce Altri costi operativi evidenziata nella tabella precedente, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, passa da Euro 18,11 milioni nel primo semestre 2015 a Euro 16,63 milioni nel primo semestre 2016.

La voce Altri accantonamenti e altri costi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 71 migliaia.

20 - Costi per servizi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Servizi industriali	2.386	2.730
Servizi commerciali	1.481	1.471
Servizi generali e amministrativi	2.224	2.616
Totale costi per servizi	6.091	6.817

Nei periodi considerati i costi per servizi registrano un decremento del 10,6%, passando da Euro 6,82 milioni a Euro 6,09 milioni per effetto della attenta politica di spesa e dei differenziali cambio dei bilanci delle società estere in fase di conversione in Euro.

21 - Costo del personale

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Salari, stipendi e oneri sociali	9.731	10.559
Trattamento di fine rapporto	205	166
Altri costi	283	70
Totale costo del personale	10.219	10.795

Il costo del personale, nel periodo in analisi, evidenzia una diminuzione. Tale decremento netto, dovuto principalmente ad una riduzione del numero medio dei dipendenti nei periodi posti a confronto a seguito sia della cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico di febbraio 2016, sia ad operazioni di riorganizzazione della forza lavoro in alcune aree geografiche, non è completamente visibile per l'effetto incrementativo del valore totale dovuto ad un apprezzamento dello Yen nel semestre 2016 rispetto a quello dello stesso periodo del 2015.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine dell'ultimo periodo, passando da 341 unità di fine anno 2015 a 323 unità di fine primo semestre 2016.

Dipendenti	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Manager	6	10	11
Impiegati	294	303	334
Operai	23	28	30
TOTALE	323	341	375

22 - Rettifiche di costi per incrementi interni

La voce incrementi per costruzioni interne al 30 giugno 2016 ammonta a Euro 944 migliaia (al 30 giugno 2015 Euro 895 migliaia) e si riferisce interamente alle capitalizzazioni di costi di personale interno, materiali e servizi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi Nano PC, nel campo delle piattaforme SW Machine-to-Machine. Più in particolare, qualora tali costi fossero stati portati a riduzione della corrispondente voce di conto economico si avrebbe avuto una riduzione del costo del materiale per Euro 212 migliaia (Euro 168 migliaia al 30 giugno 2015), del costo del personale per Euro 432 migliaia (Euro 633 migliaia al 30 giugno 2015) e dei costi per servizi per Euro 300 migliaia (Euro 94 migliaia al 30 giugno 2015).

23 – Altri ricavi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Contributi	16	52
Ricavi diversi	1.913	370
Totale altri proventi	1.929	422

La voce ricavi diversi include per Euro 1.705 migliaia la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda di IPS descritto nella nota 30.

24 - Ammortamenti e svalutazioni

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Amm.to immob. immateriali	2.107	2.260
Amm.to immob. materiali	425	431
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.532	2.691

Gli ammortamenti e le svalutazioni passano da Euro 2,69 milioni del primo semestre 2015 a Euro 2,53 milioni del primo semestre 2016. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto cambi dei valori originariamente espressi in valuta non Euro.

Gli ammortamenti relativi alle "price allocation" si riferiscono interamente per Euro 1,19 milioni alle relazioni con la clientela (Euro 1,27 milioni al 30 giugno 2015).

Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni nel corso del semestre.

25 - Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria del Gruppo è così sintetizzata:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Perdite su cambi	414	771
Interessi passivi diversi	191	195
Oneri su prodotti derivati	2	34
Altri oneri finanziari	95	49
Oneri finanziari	702	1.049

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utili su cambi	550	1.241
Interessi attivi da attualizzazione	0	9
Interessi attivi	8	5
Altri proventi finanziari	3	10
Proventi finanziari	561	1.265

La voce altri oneri finanziari include per Euro 76 migliaia la svalutazione operata nel corso del semestre del valore delle azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. per adeguarlo all'attuale valore di mercato.

L'andamento della gestione finanziaria è influenzato dalla gestione cambi che nei primi sei mesi del 2016 è positiva di Euro 136 migliaia, rispetto ad un effetto netto sempre positivo nei primi sei mesi del 2015 di Euro 470 migliaia.



26 - Imposte sul reddito del periodo

Le imposte al 30 giugno 2016 evidenziano un effetto positivo netto di Euro 259 migliaia (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 264 migliaia e proventi di Euro 523 migliaia relativi alla fiscalità differita) rispetto ad un effetto sempre positivo di Euro 360 migliaia al 30 giugno 2015 (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 204 migliaia e proventi di Euro 564 migliaia relativi alla fiscalità differita), registrando una variazione negativa di Euro 101 migliaia.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
IRES	93	49
IRAP	3	0
Imposte correnti estere	168	155
Imposte correnti	264	204
Imposte (anticipate) differite Italia	0	1
Imposte (anticipate) differite Estero	(523)	(565)
Imposte (anticipate) differite	(523)	(564)
TOTALE IMPOSTE	(259)	(360)

L'importo delle attività per imposte anticipate al 30 giugno 2016 ammonta a Euro 1,59 milioni (31 dicembre 2015: Euro 1,35 milioni) e si riferisce principalmente alle imposte calcolate sul fondo svalutazione magazzino, sul fondo svalutazione crediti e su altri costi deducibili in esercizi successivi.

L'importo delle passività per imposte differite al 30 giugno 2016 ammonta a Euro 4,73 milioni (31 dicembre 2015: Euro 4,57 milioni) e si riferisce principalmente agli effetti fiscali sulle "Price allocation". L'incremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione delle imposte differite nel periodo, oltre che all'effetto cambio sui valori espressi in USD e JPY e relativi ai valori attribuiti in sede di "Price allocation".

G – Altre informazioni**27 - Rapporti con parti correlate**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione semestrale di Eurotech S.p.A. e le situazioni contabili semestrali delle controllate riportate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede	Valuta	%di partecipazione 30.06.2016	%di partecipazione 31.12.2015
Società controllate				
Aurora S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
ETH Lab S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Francia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech Ltd.	Regno Unito	GBP	100,00%	100,00%
E-Tech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Eurotech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
ETH Devices S.r.o.	Slovacchia	Euro	100,00%	100,00%
Dynatem Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Advanet Inc.	Giappone	Yen	90,00% (1)	90,00% (1)
Società collegate				
Chengdu Vantron Technologies Inc.	Cina		45,00%	45,00%
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Italia		24,00%	24,00%
Emilab S.r.l.	Italia		24,82%	24,82%
Rotow i Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) (2)	Italia		21,32%	21,32%

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale, il consolidamento è pari al 100%.

(2) Società in liquidazione

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

PARTI CORRELATE	Vendite alle parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti finanziari verso parti correlate	Importi dovuti da parti correlate	Importi dovuti a parti correlate	Plusvalenza da dismissioni ramo d'azienda
Società collegate						
Chengdu Vantron Technology Inc	13	552	-	-	269	-
Emilab S.r.l.	-	19	-	-	22	-
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	-	7	-	-	7	-
Totale	13	578	-	-	298	-
Altri parti correlate						
Gruppo Finmeccanica	918	-	-	1.158	9	-
Kairos Autonomi	-	-	90	-	-	-
Vigilate S.r.l.	-	-	-	-	-	1.705
Totale	918	-	90	1.158	9	1.705
Totale con parti correlate	931	578	90	1.158	307	1.705
Incidenza sulla voce di bilancio	3,3%	2,7%	100,0%	8,8%	2,5%	88,4%

28 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai contratti derivati comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing finanziari, i depositi bancari a vista e a breve termine e i debiti commerciali. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari attivi e passivi, quali crediti e debiti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. Il Gruppo ha anche in essere operazioni in derivati, esclusivamente swap su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica del Gruppo non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dal Gruppo, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. Il Gruppo ha stipulato dei contratti interest rate swap che prevedono il riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. La tipologia di contratto è designata a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi. La politica del Gruppo è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Al 30 giugno 2016, circa il 50,6% dei finanziamenti del Gruppo risultano essere a tasso fisso (nel semestre 2015 la percentuale era di circa 31%).

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli USA, in Giappone e nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dai movimenti dei rapporti di cambio US\$/Euro, JP¥/Euro e £/Euro. Durante il periodo di riferimento, non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi US\$, £, e JP¥ e soprattutto tenendo conto che le singole controllate tendono ad operare su rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali.

Circa il 79,1% delle vendite di beni e servizi (30 giugno 2015: 78,8%) ed il 71,2% (30 giugno 2015: 71,5%) dei costi di acquisto merci e costi operativi del Gruppo è infatti denominato in una valuta diversa da quella funzionale utilizzata dalla Capogruppo per redigere il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo non è significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. E' politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Solo alcuni crediti dei principali clienti sono assicurati per effetto della riduzione del fido accordato negli ultimi anni dalle compagnie di assicurazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing finanziari, cessione di factoring pro solvendo nonché tramite l'eventuale reperimento nel mercato di mezzi propri.

Nel passato la politica del Gruppo era che non più del 40% dei finanziamenti dovesse avere una scadenza entro 12 mesi.

Al 30 giugno 2016, sulla base dei saldi di bilancio il 34,0% dei debiti finanziari del Gruppo maturerà entro un anno (semestre 2015: 34,0%) sulla base dei piani originari. Tali valori nel 2016 sono diversi da quelli risultanti dai saldi di bilancio in quanto in virtù degli accordi informali con un istituto di credito, non si ritiene sussista il rischio di un rimborso anticipato.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato. Come richiesto da IFRS 13, la società ha analizzato per ognuna delle attività e passività finanziarie, l'effetto che deriva dalla loro valutazione al fair value. Il processo valutativo fa riferimento al Livello 3 della gerarchia del fair value, eccetto che per l'operatività in strumenti derivati meglio dettagliato nel prosieguo, e non ha fatto emergere differenze significative rispetto ai valori contabili al 30 giugno 2016 e sui rispettivi dati comparativi.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al fair value:

(Migliaia di Euro)	Importo nozionale 30.06.2016	Fair value positivo al 30.06.2016	Fair value negativo al 30.06.2016	Importo nozionale 31.12.2015	Fair value positivo al 31.12.2015	Fair value negativo al 31.12.2015
Cash flow hedge						
Contratti Interest Rate Swap (IRS)	1.311	0	(17)	906	0	(8)

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2016 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2016 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

29 - Strumenti derivati**Valore Equo**

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento.

Attività di copertura

Copertura dei flussi finanziari

Al 30 giugno 2016 il Gruppo detiene 2 contratti di interest rate swap (per nozionali residui totali pari ad Euro 1,31 milioni) di cui uno sottoscritto nel corso del primo semestre e l'altro sottoscritto lo scorso esercizio e designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	<i>Scadenza</i>	<i>Tasso fisso</i>	<i>Tasso variabile</i>	<i>Valore di mercato (€'000)</i>
<i>Contratti di interest rate swap</i>				
€ 811.195	29 maggio 2020	0,35%	Euribor 3 mesi	(12)
€ 500.000	21 gennaio 2019	0,37%	Euribor 3 mesi	(5)

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti.

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nel periodo un decremento del patrimonio netto di Euro 9 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto ad un valore negativo complessivo di Euro 17 migliaia.

30 – Attività cedute nel corso dell'esercizio

In data 29 febbraio 2016 la controllata IPS Sistemi Programmabili ha sottoscritto un accordo per la cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione Sicurezza e Traffico. Il corrispettivo dell'operazione è stato definito tra le parti in Euro 2,45 milioni. Tale importo è stato oggetto di aggiustamento sulla base del capitale circolante del ramo d'azienda al 29 febbraio che è risultato negativo a favore di Eurotech per Euro 108 migliaia. L'incasso del corrispettivo è stato di Euro 2,45 milioni alla data della sottoscrizione del contratto di cessione, mentre l'aggiustamento definito tra le parti, è già stato quasi completamente saldato.

In applicazione dell' "IFRS5- Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", poichè l'operazione non ricade nella fattispecie "major line of business" i risultati economici del ramo d'azienda ceduto sia per il 2015 che per il 2016 sono rimasti classificati tra le voci di bilancio per natura.

La plusvalenza derivante dalla cessione viene conseguentemente classificata tra la voce "Altri ricavi" e ammonta a Euro 1.705 migliaia.

In maniera sintetica viene data evidenza della composizione delle partite economiche dell'entità oggetto di cessione per i due mesi del 2016 e per i 6 mesi del 2015:

CONTO ECONOMICO	2M 2016 (Migliaia di Euro)	6M 2015 (Migliaia di Euro)
Ricavi delle vendite e dei servizi	101	344
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(45)	(106)
Primo margine	56	238
Costi operativi	(179)	(595)
Altri ricavi	-	72
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	(123)	(285)
Ammortamenti	(36)	(35)
Risultato operativo (EBIT)	(159)	(320)
(Oneri) Proventi finanziari	7	(10)
Utile (Perdita) prima delle imposte delle attività operative cessate	(152)	(330)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (Perdita) netta delle attività operative cessate	(152)	(330)

Le principali classi di attività e passività dell'entità ceduta, al 29 febbraio 2016 erano le seguenti:

	29.02.2016 (Migliaia di Euro)
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	356
Immobilizzazioni materiali	108
Altre attività non correnti	0
Rimanenze di magazzino	745
Crediti vs clienti	613
Altre attività correnti	13
Attività operative cessate	1.835
PASSIVITA'	
Passività non correnti	8
Debiti vs fornitori	1.155
Passività correnti	35
Passività operative cessate	1.198
Attività nette operative cessate	637

31 - Eventi successivi

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, ad eccezione di quanto già indicato nella apposita nota a pag. 22.

32 - Stagionalità dell'attività

Non sono presenti significativi andamenti stagionali del settore in cui opera il Gruppo. Ciò detto, storicamente il Gruppo presenta una maggiore concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno. Tali maggiori vendite sono principalmente attribuite alla programmazione degli acquisti della clientela e sono confermate ed accentuate dall'attuale portafoglio ordini del Gruppo per l'esercizio 2016.



Pagina lasciata volutamente in bianco

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Ex art. 154 bis, comma 5 – parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52".

- 1) I sottoscritti Dott. Roberto Siagri, Amministratore Delegato, e Dott. Sandro Barazza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Eurotech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2016 al 30.06.2016.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio redatto in forma consolidata al 30 giugno 2016 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 4) La Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Amaro (UD), 29 agosto 2016

Eurotech S.p.A.

f.to Dott. Roberto Siagri
Amministratore Delegato

f.to Dott. Sandro Barazza
Dirigente Preposto



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Eurotech SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Eurotech SpA e sue controllate (Gruppo Eurotech) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eurotech al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Udine, 29 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880135 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulter 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Gmizoli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422666911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

